

Scheda sintetica descrittiva Premio INU Letteratura Urbanistica 2025 Monografia

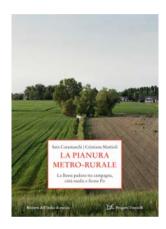
Autore/i SARA CARAMASCHI, CRISTIANA MATTIOLI

Titolo La pianura metro-rurale. La Bassa padana tra campagna, città medie e fiume Po

Anno 2025

ISBN 9788855227476 **Editore** Donzelli Editore

Immagine copertina:



Abstract:

La porzione di Bassa padana che osserviamo – l'agro reggiano-mantovano e l'alto Polesine – si situa in uno spazio intermedio, contornato da città medie di diverso calibro e peso, e si regge su una rete di centri piccoli e medi, collegati da un tessuto continuo che mescola urbano e rurale. Qui il territorio non è né metropolitano, né propriamente rurale: è uno spazio ibrido, segnato da convivenze funzionali tra spazi dell'abitare e del tempo libero, servizi, produzione manifatturiera ed energetica, agricoltura. È un paesaggio metro-rurale privo di forti polarizzazioni interne, ma inserito in flussi sovralocali, che trova nel fiume Po un elemento per possibili alleanze. Il libro mette in luce questa ambivalenza, segnata da forze contrapposte. Da un lato, le pressioni di un'economia orientata verso logistica ed energia rinnovabile, che consuma suolo agricolo già compromesso senza generare benefici sociali diffusi; dall'altro, esperienze locali che promuovono sostenibilità e vivibilità, attivando nuove economie e forme dell'abitare. In questo territorio si rendono così visibili le tensioni tra produzione e cura, crescita e coesione, sostenibilità e disuguaglianze. Oggi particolarmente colpita dal cambiamento climatico, la Bassa padana può rappresentare, con la sua struttura policentrica e di prossimità, i suoi paesaggi agricoli e d'acqua, un laboratorio ove sperimentare la transizione socio-ecologica.

Il volume è il primo di una collana che intende raccontare i territori dell'Italia di mezzo, un insieme variegato di contesti, paesaggi, comunità e storie locali, offrendo uno sguardo nuovo su una parte del Paese spesso trascurata dal dibattito pubblico e dalle politiche di sviluppo. L'obiettivo è duplice: da un lato, comprendere le trasformazioni in atto attraverso un'analisi approfondita di strutture e fenomeni locali; dall'altro, immaginare traiettorie possibili, più sostenibili, inclusive e resilienti. Ogni volume di questo progetto è concepito come un ritratto territoriale, che combina testi descrittivi e interpretativi per raccontare luoghi e comunità (Temi e Storie); repertori cartografici per restituire le dinamiche territoriali (Mappe); dialoghi e interviste a esperti (Voci); racconti fotografici che colgono i paesaggi e le pratiche di chi li abita (Sguardi).